

01/23



**INSIEME**  
IL MAGAZINE

*Prospettive: La vita di Ashnee*

*Progetti: Tutto grazie a te*

*Innovazione: Perché un segno nuovo*

*Testimonianze: Il nostro passaggio in India*





**SOMMARIO**

- 3** *Editoriale:* Facciamo il punto
- 4** *Prospettive:* La vita di Ashnee
- 6** *Progetti:* Tutto grazie a te
- 8** *Innovazione:* Perché un segno nuovo
- 10** *Testimonianze:* Il nostro passaggio in India
- 12** *Suggerimenti:* Il tuo 5 x 1000
- 14** *Curiosità:* La tesi di Diletta

**IN COPERTINA**

*Bimbe nella scuola  
Carlo Andreazzo del  
villaggio tribale di  
Dekkapuram.*



**Care to Action - INSIEME il Magazine**

**Direttore responsabile:**

Marta Giacometti

**Direttore Editoriale:**

Monica Mattiolo

**Redazione:**

Corso del Popolo, 227/A – 30172 Venezia

tel: 041 2443292

mail: [info@caretoaction.org](mailto:info@caretoaction.org)

IBAN IT28L 02008 02009 000040752044

**Stampa:**

Grafiche Veneziane, Cannaregio, 5001/B

Venezia / tel: 041 5225498

**Editore:**

Care to Action Onlus-ONG

**Sede Legale:**

Care to Action Onlus-ONG - Corso del Popolo,

227/A - 30172 Venezia

Reg. Trib. di Venezia n.1450 del 30.05.2003





## **Monica Mattiolo.**

*Nasco a Monselice (Pd) nel 1974. La mia prima esperienza nel sociale è con l'AVO, Associazione Volontari Ospedalieri. Mi laureo in Scienze della Comunicazione e, dopo aver lavorato nella mia città come giornalista della carta stampata (Mattino e Gazzettino) e della TV (TNE), nel 2004 approdo a Milano in una rete che si occupa di sport (Sportitalia). Torno ad avvicinarmi al volontariato e scelgo l'adozione a distanza. Dopo una parentesi di sei anni all'estero, Parigi e Londra, ritorno a Milano. Collaboro con l'Associazione OBM (Ospedale Bambini Milano) e ora anche con CARE TO ACTION.*

## **FACCIAMO IL PUNTO**

### **Ripartenza**

Questo nuovo numero del vostro, nostro, Magazine è all'insegna del nuovo.

Nella sua trentennale storia l'Associazione cambia nome, da Care&Share diventa CARE TO ACTION. Un cambio di nome, e in qualche modo di identità, importante. L'intenzione è quella di potenziare la propria unicità, distinguendosi da altre realtà che operano in India e in particolare a Vijayawada.

In questo nuovo inizio ci sono anch'io. È un onore e una grossa responsabilità, essere il nuovo direttore di questo Magazine. Con grande entusiasmo cercherò di fare il possibile per rendermi utile.

L'impegno di CARE TO ACTION va avanti. La delegazione capitanata da Antonio Benci, il direttore generale della ONG, ha recentemente potuto verificare da vicino la completa ristrutturazione del Prem Niketan, a pochi chilometri da Vijayawada, nostro centro di attività in Andhra Pradesh, che ospita bambine e bambini con gravi disabilità.

Grazie anche al vostro generoso contributo è stato possibile regalare loro un luogo dignitoso e ospitale. Un luogo dove potersi sentire al sicuro e dove poter ricevere le cure e l'insegnamento di cui ogni fanciullo sulla faccia della terra avrebbe diritto.

Il nostro impegno deve però perdurare. Altri sono gli edifici che necessitano la rimessa a punto per tornare ad accogliere bambini e ragazzi, studenti e studentesse di quelle aree sfortunate.

Il tuo 5x1000 a CARE TO ACTION è fondamentale per assicurare a queste comunità una speranza per le nuove generazioni; di più, il tuo 5x1000 può essere una reale alternativa all'emarginazione e allo sfruttamento per tutte quelle donne che vivono in condizioni di difficoltà. Aiutare le donne a diventare più indipendenti, significa aiutarle a riprendersi piano piano la loro vita. Queste donne non vanno lasciate sole.





# Prospettive

## Donne per le donne

Sempre più spesso il sostegno a distanza a CARE TO ACTION è un “discorso tra donne”: la maggior parte dei donatori è di sesso femminile e, quando è il momento di attivare un sostegno a distanza, dichiarano che aiuterebbero volentieri una bambina o una ragazza.

Ancora oggi purtroppo molte famiglie indiane tendono a dare meno cibo alle figlie femmine, prestare meno attenzione alle loro cure mediche e a non investire sulla loro istruzione. L'attenzione delle donne che attivano un sostegno a distanza a supporto delle bambine indiane è un chiaro segnale di come la nostra società stia prestando sempre più attenzione alla questione di genere.

Grazie a questa attenzione Ashnee e altre bambine come lei potranno diventare donne indipendenti.

Se vuoi vedere come trascorre le giornate Ashnee, prendi il tuo smartphone e inquadra il Qr-code.







TUTTO GRAZIE A TE

**A Kowthavaram c'era tutto il villaggio**

Il 30 marzo è stato inaugurato il nuovo Anganwadi di Kowthavaram nel mandal (provincia) di Gudlavalleru, una zona rurale a 65 km da Vijayawada dove CARE TO ACTION opera a sostegno di bambini, donne e comunità. Si tratta, come molti di voi già sanno, di un tassello del progetto Anga-Care, volto a rendere vivibili questi piccoli asili che si chiamano Anganwadi, migliorandone l'aspetto non solo strutturale ma anche pedagogico.

È uno sforzo che parte dal rimettere a nuovo questi fatiscenti e a volte pericolanti edifici in modo da permettere alle insegnanti e ai nostri formatori di renderli degli spazi utili a garantire l'istruzione ai piccoli, la tutela medica ai neonati e alle mamme della comunità e buone prassi alimentari per tutti. L'inaugurazione, in puro stile indiano, è stata una vera e propria festa, ricca di musiche, colori e petali di fiori ovunque! Tutti gli abitanti del villaggio sono accorsi a questo avvenimento,







esprimendo immensa gratitudine e stupore nel sapere che c'è chi ha pensato a loro e ai loro bambini, donando qualcosa per mettere in sicurezza un piccolo asilo di un piccolo villaggio di contadini nella povera India, ignorata dalle cronache e dai media.

Questa struttura è stata dedicata alla memoria di Rena Garazioti, socia e amica fin dai primi tempi della nostra associazione, certi che avrebbe apprezzato questo progetto nato per dare forma e colore a quello che era anche un suo sogno, garantire cioè a tutti i bambini del mondo le medesime possibilità di realizzarsi.

### **La sostenibilità dell'amore**

Pooja, Kipp, Bhavani e gli altri ragazzi del Prem Niketan ricorderanno a lungo il 31 marzo 2023: alla presenza del Vescovo di Vijayawada, Joseph Raja Rao Thelegathoti, del District Collector Dilli Rao e di Tomaso Carraro, Vicepresidente di CARE TO ACTION, si sono tenuti i festeggiamenti per la conclusione dei lavori di ristrutturazione del Prem Niketan.

L'edificio, che attualmente accoglie circa 30 minori con disabilità, in prevalenza di sesso femminile, era stato pesantemente lesionato da una alluvione avvenuta nel 2015.

Il passaggio dell'acqua aveva lasciato pareti e pavimenti sconnessi, bagni dissestati, varie crepe e il muro di cinta crollato, consentendo

l'incursione di animali pericolosi.

Erano stati fatti dei lavori per arginare provvisoriamente i danni riportati dalla struttura ma a questi hanno iniziato a sommarsi quelli legati all'usura del tempo.

Il primo intervento realizzato da CARE TO ACTION è stato rimettere in sesto il muro di cinta e pian piano, con le donazioni raccolte, fornire nuovi ausili per la fisioterapia.

Poi ci sono stati la pandemia e le attività per risanare gli effetti devastanti che questa ha portato nella vita di tante famiglie, che hanno determinato una brusca interruzione dei lavori.

Grazie alla vostra straordinaria generosità e alle donazioni raccolte lo scorso Natale, è stato possibile reperire i fondi necessari per completare tutti i lavori: negli ultimi mesi è stata messa in sicurezza tutta la struttura, adeguando pavimenti, soffitti, bagni e dormitori. Sono state inoltre ridipinte la hall, il refettorio, la sala di fisioterapia e tutte le altre stanze. La generosa donazione di un socio di CARE TO ACTION ha inoltre permesso di installare un impianto fotovoltaico in modo che tutto lo stabile sia oggi autosufficiente e sostenibile dal punto di vista energetico.

Un Prem Niketan rinnovato e green, il tutto grazie a voi!



*Durante l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 26 gennaio di quest'anno è stata presa un'importante decisione:*

## **Care&Share è diventata CARE TO ACTION.**

*Un nuovo nome e un logo aggiornato scelti per esprimere, con gioia ed energia, i passi fatti in avanti insieme nel corso di questi oltre 30 anni di attività.*

*La scelta vuole sottolineare la crescita dell'associazione: più persone supportate, più progetti sviluppati, più comunità raggiunte.*

*La nostra organizzazione ha più di 30 anni di storia e in questo tempo il modo di fare cooperazione internazionale e di operare nei Paesi in via di sviluppo è sensibilmente cambiato.*

*Anche noi in questo senso siamo cresciuti, prestando attenzione al benessere dell'intera comunità e non solo del singolo, collaborando con partner locali e internazionali e ampliando il nostro raggio d'azione verso realtà che hanno chiesto il nostro intervento.*

## **PERCHÉ UN SEGNO NUOVO**

### **Il significato dietro le parole**

Con Care desideriamo ricordare il gesto che ognuno di noi porta nel cuore, l'impegno di prendersi cura del prossimo, punto di partenza di ogni attività della nostra organizzazione. Con il passaggio dalla condivisione "Share" all'azione "To Action" vogliamo far emergere ancor più il senso di responsabilità, la passione, la gioia che muovono i tanti progetti che stiamo realizzando ed i tanti ai quali vogliamo dare vita. Solamente insieme le nostre radici si fanno più profonde e solide e la cura che poniamo in ogni azione dà vita a nuove gemme, nutre nuovi progetti, accoglie bambini e famiglie.

### **L'albero simbolo di vita e futuro**

Il processo di evoluzione di CARE TO ACTION ha coinvolto anche il nostro logo. L'albero, simbolo antico di vita nel cui abbraccio trovano rifugio tutte le creature, saldo nelle radici e generoso nella sua fioritura, è oggi irrorato da nuove parti colorate, linfa vitale che trae vita dall'amore e dall'impegno di ognuno di noi in CARE TO ACTION. Questa linfa custodisce in sé i nuovi progetti e il nostro percorso di crescita continua che nutre ogni giorno nuove gemme e nuove foglie.









## IL NOSTRO PASSAGGIO IN INDIA

### Mi chiamo Martina...

...ho 20 anni e assieme a mia madre Flavia lo scorso inverno sono stata in India nei luoghi dove opera CARE TO ACTION.

Appena arrivata l'impatto è sconvolgente; non immaginavo una tale quantità di persone, rumori, odori e soprattutto curiosità nei nostri confronti.

Uno dei primi luoghi visitati è stato il tranquillo villaggio tribale a Dekkapuram, un territorio ricco di piccole abitazioni immerse nella natura e create con materiale di recupero e fango. Nel mezzo spicca la scuola, costruita grazie a CARE TO ACTION.

Poi siamo giunte nel caos di Vijayawada e abbiamo incontrato i ragazzi di Mangoes Home, dove si trova anche la sede di CARE TO ACTION.

In questo edificio vengono ospitati diversi bambini che grazie all'associazione possono andare a scuola e avere un futuro migliore rispetto a quello di tanti bambini indiani.

Mangoes Home è il luogo che più mi rimarrà nel cuore: l'accoglienza dei ragazzi, conoscerli attraverso le loro storie, molto diverse ma allo stesso tempo così uguali...

Durante la nostra permanenza abbiamo visitato le zone rurali, assistito all'inaugurazione di alcuni Anganwadi e partecipato agli incontri di orientamento dedicati ai ragazzi che stanno ultimando gli studi, sempre accolti da sorrisi, petali e corone di fiori, fuochi d'artificio, tamburi e la richiesta di tanti selfie! Ringrazio infinitamente CARE TO ACTION per avermi fatto entrare in contatto con la cultura indiana e soprattutto ringrazio mia madre che mi ha accompagnata in quest'avventura indimenticabile.

### L'esperienza di Flavia

Mi chiamo Flavia e sono un medico. Nella mia vita ho sempre desiderato vedere l'India. Il 30 novembre 2022 sono partita con Antonio, Elisabetta, Massimo e Dario, a cui si sono aggiunti mia figlia Martina e Lorenzo, giovane e talentuoso videomaker. Pensavo di essere preparata a quello che avrei vissuto, ma devo dire che l'India è riuscita a spiazzarmi.



# Testimonianze



Mi avevano parlato di odori penetranti e colori sgargianti, di estrema povertà e di sfavillante ricchezza, ma nessuno mi aveva avvertito del frastuono assordante delle città.

E poi della gente, tanta gente ovunque.

Se le casistiche ufficiali parlano di un miliardo e mezzo di abitanti, bisogna considerare la fetta degli intoccabili che sono praticamente inesistenti per le autorità.

CARE TO ACTION supporta non solo bambini e ragazzi ma anche donne; a molte di loro l'associazione, con una semplice macchina da cucire o una coppia di capre, ha fornito l'alternativa ad un lavoro sulla strada.

Gli Anganwadi sono centri per l'infanzia dove i bambini possono essere accuditi mentre i loro genitori si arrabbattono con lavori saltuari per garantirsi la sopravvivenza.

Questi asili sono sorti come fiori colorati in mezzo al grigiore della povertà più inimmaginabile; qui i bambini sono accuditi e nutriti e, soprattutto, sono felici.

Ho potuto vedere con i miei occhi le donazioni a CARE TO ACTION diventare mattoni, sedie, libri, vestiti e pasti, che cambiano radicalmente la vita di tante persone.

E davvero non mi pare poco...



*Lorenzo ci racconta la sua esperienza con un vlog. Inquadra con il tuo smartphone il Qr-code e vivi l'India attraverso i suoi occhi.*







CARE TO ACTION

# La tua **firma** è **gioia!**

Con il tuo 5x1000 a Care to Action potrai offrire un'opportunità di riscatto a bambini, donne e comunità marginalizzate dell'India.

Dal 1991 **Care to Action** è presente nell'India più povera per garantire alle fasce più fragili della società sostegni all'istruzione, programmi di emancipazione, autonomia e sviluppo, guidati da un unico grande obiettivo: vivere in un mondo privo di disuguaglianze.

Per continuare a farlo abbiamo bisogno del tuo aiuto: **è semplice e non costa nulla.**

Inserisci nella tua dichiarazione dei redditi il nostro Codice Fiscale:

**94048560273**



Scopri di più



### Ciao, sono il 5x1000!

Lo so, spesso non piaccio. Tutti mi associano a parole come tasse, imposta sul reddito, 730, CU, IRPEF, Caf,... Risulterò antipatico, forse è per questo che più di 2/3 degli italiani non mi considera (lo scorso anno addirittura 167mila firme in meno). Se mi date un paio di minuti del vostro tempo proverò a convincervi che non sono proprio malaccio...

### Usami, è gratis!

Forse non tutti sanno che attraverso me possono fare cose belle, utili, che aiutano e rendono il mondo un posto migliore. Possono costruire scuole, pagare insegnanti, dare acqua potabile, cibo, assistenza medica e realizzare tantissime altre cose, il tutto standosene comodamente tranquilli a casa propria. E a costo zero.

Lo so, sembra troppo bello per essere vero (forse è anche per questo che in così tanti mi ignorano, chissà). Ti assicuro però che è proprio così! Sono uno 0,5% delle tue tasse da destinare a ciò che vuoi tu. Ti piacciono i bambini? Puoi usarmi per aiutare i bambini. Ami gli animali? Usami per difenderli. Hai a cuore l'ambiente? Sono qui! Scegli un'associazione che ti piace, con progetti che ti rappresentano e fammi realizzare quello che vuoi tu.

Ti faccio un esempio (a caso). Sai che destinandomi a CARE TO ACTION potrai aiutare bambini dell'India più povera, donne in difficoltà e comunità marginalizzate. Vuoi usare lo 0,5% delle tue tasse per aiutare queste persone? Benissimo! Quando farai la dichiarazione dei redditi vai alla sezione "scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF" e nel riquadro con scritto "sostegno degli enti del terzo settore ecc..." firma e scrivi il codice fiscale 94048560273. Facile vero? Tu ed io, assieme allo 0,5% di altri, ne faremo delle belle!







## LA TESI DI DILETTA

### Io e l'India

Mi chiamo Diletta Cola e ho recentemente completato la laurea magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica presso l'università Ca' Foscari di Venezia, con curriculum Orientalistico. Da bambina, grazie ad un viaggio in India, ho scoperto la passione per questa terra e le tante culture che la abitano. Questo interesse non mi ha più abbandonata e mi ha portata a studiare lingua hindi durante la laurea triennale in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea. Dal 2021 lavoro in Care to Action, presso l'ufficio Sostegno a distanza. In questi due anni ho avuto modo di seguire da vicino la relazione tra sostenitori e bambini supportati a distanza.

### Il sostegno a distanza

Ho colto l'occasione della tesi magistrale per approfondire la storia del sostegno a distanza, e capire cosa renda questa forma di solidarietà uno strumento molto diffuso tra le ONG che operano nel Sud del mondo. Questo supporto all'infanzia è nato all'indomani della Prima Guerra Mondiale, grazie allo sforzo di Save the Children Fund, con sede nel Regno Unito, e Society of Friends Relief Mission, in Austria. Dal 1920, i cittadini britannici poterono inviare un aiuto economico affinché le due organizzazioni, e gli enti affiliati, potessero garantire cibo e vestiti ai bambini più colpiti dalle conseguenze del conflitto. Già all'epoca il sostegno comprendeva la possibilità di ricevere una lettera dal bambino, con informazioni sulla sua situazione. Nel tempo il sostegno a distanza ha assunto varie forme, e oggi è un percorso che può durare anche vari anni, poiché non risponde più a un'emergenza limitata, per alimenti o vestiario, ma mira da un lato ad accompagnare il bambino nella crescita, garantendogli l'accesso all'istruzione, e dall'altro a migliorare le condizioni di vita della sua famiglia e della comunità cui appartiene. Ciò che colpisce del sostegno a distanza è il desiderio di incontro manifestato tanto dai bambini quanto dai sostenitori. Lo scambio di lettere permette a sponsor e bambini di



## Curiosità

restare in contatto, e le lettere sono un vero dono, che esprime il reciproco coinvolgimento. Il recente strumento delle videochiamate, poi, consente di comunicare di persona, incontrare lo sguardo dell'altro, sentirne finalmente la voce. In questi incontri, carichi di emozione, ci si racconta, ci si conosce, e si coglie il vero tesoro della relazione, ovvero il "valore di legame": il sostegno richiede un impegno economico, ma restituisce la possibilità di creare un legame reciproco di affetto e coinvolgimento sincero, che negli anni, porta alla nascita di profonde amicizie. Tant'è vero che durante le videochiamate sponsor e bambini, inizialmente intimoriti, riescono ad accorciare le distanze e, nonostante il contesto di vita sia molto diverso, si riscoprono simili, entrambi affezionati a quell'amico lontano geograficamente ma vicino nel cuore.





## Sostieni CARE TO ACTION

Donare a CARE TO ACTION ti consente godere di agevolazioni fiscali: la deduzione riduce l'imponibile, la detrazione riduce l'imposta. Per portare in deduzione o detrazione la somma erogata è necessario che questa sia transitata da

un intermediario finanziario, cioè si sia utilizzato o il canale postale (bollettini, ad esempio) o quello bancario (bonifico, assegno, carte di credito, di debito, ecc.). Non si può pertanto usufruire di agevolazioni fiscali per donazioni in contanti.



CARE TO ACTION

### Con carta di credito

Sul sito web  
[caretoaction.org](http://caretoaction.org)  
o sulla pagina  
[sostenici.caretoaction.org](http://sostenici.caretoaction.org)



CARE TO ACTION

### Con bonifico bancario

Intestato a  
CARE TO ACTION ONLUS-ONG  
presso UNICREDIT - IBAN:  
IT 28L 02008 02009 0000 40752044



CARE TO ACTION

### Con Bollettino postale

versato su C/c postale  
n° 47086731  
intestato a  
CARE TO ACTION ONLUS-ONG



CARE TO ACTION

### Con il 5 x 1000

indicando  
il codice fiscale  
94048560273  
nella sezione apposita  
della dichiarazione  
dei redditi



CARE TO ACTION

### Seguici sui Social

[www.instagram.com  
/care\\_to\\_action](http://www.instagram.com/care_to_action)  
[www.linkedin.com  
/company/care-to-action](http://www.linkedin.com/company/care-to-action)  
[www.facebook.com  
/CareToAction](http://www.facebook.com/CareToAction)



[www.caretoaction.org](http://www.caretoaction.org)

### Seguici sul sito

CARE TO ACTION ONLUS-ONG  
Corso del Popolo, 227/A  
30172 Venezia  
tel: 041 2443292  
[info@caretoaction.org](mailto:info@caretoaction.org)